

Ai sostenitori della campagna "Io non taglio la corda"

Cari amici,

sebbene la situazione internazionale sembra precipitare non dobbiamo darci per vinti: la terza guerra del golfo può ancora essere evitata.

Permangono elementi di resistenza (prese di posizione europee, russe, arabe, contrasti all'interno della amministrazione Usa, sondaggi delle opinioni pubbliche occidentali, ecc.) e la partita è ancora da giocare, ma non c'è più tanto tempo.

Le responsabilità che abbiamo come italiani sono grandi: l'Italia non ha ancora preso una posizione chiara, anche se le dichiarazioni di ieri del presidente Berlusconi sono molto preoccupanti e si discostano da quelle degli altri paesi europei. Occorre una possente pressione dell'opinione pubblica perché l'Italia dichiari invece, e presto, la sua contrarietà alla guerra. Sarebbe un contributo significativo ad evitare il conflitto. La campagna di prevenzione della guerra necessita quindi di una forte accelerazione.

1. Una prima occasione sarà l'11 settembre. In quella data dovrebbero essere resi noti i risultati di un sondaggio di opinione su cosa pensano gli italiani della guerra all'Iraq, che secondo indiscrezioni dovrebbe essere positivo, vi proponiamo di scrivere massicciamente ai deputati, al governo e ai giornali chiedendo un pronunciamento chiaro che rispetti la volontà dell'opinione pubblica.

L'11 settembre sarà in linea una nuova veste del sito www.unponteper.it/nontagliolacorda con gli indirizzi di posta elettronica.

2. Il 24 di settembre è fissata la discussione sull'Iraq alla Camera dei Deputati, che potrebbe anche essere anticipata. Quindi dovremo mantenere la pressione sino a quel giorno. A questo fine vi proponiamo di prendere il telefono in mano, nel periodo dall'11 al 24 settembre, e chiamare i deputati dei vostri collegi per sollecitare la presenza alla discussione e chiedere un voto contro la guerra. Stiamo proponendo inoltre ad altre associazioni, partiti, sindacati di promuovere una manifestazione per quel giorno che però si farà solo se ci saranno previsioni di una partecipazione consistente.

3. Vi ricordiamo le altre iniziative in corso

- **PRESSIONE SUGLI ORGANI DI INFORMAZIONE**, scrivendo con regolarità alle redazioni e alle rubriche delle lettere dei giornali (sul sito trovate gli indirizzi e-mail che prossimamente saranno anche aumentati)

- **PRESSIONE SUGLI ENTI LOCALI** per chiedere pronunciamenti contro la guerra.

- **INFORMAZIONE DI BASE** con distribuzione di volantini nelle strade

- **GIORNATA NAZIONALE DI DISOBBEDIENZA CIVILE ALL'EMBARGO** all'Iraq con la vendita pubblica di datteri nelle piazze italiane - tutte le info sul sito - prenotate sin da ora i datteri da vendere in piazza il 22 dicembre

- **DELEGAZIONE DI PACE A BAGHDAD** (info sul sito) - la data deve essere ancora stabilita, potrebbe essere a Capodanno, ma se ci sarà una accelerazione evidente verrà anticipata - la prossima settimana andremo a Baghdad per verificare le condizioni logistiche e successivamente saremo in grado di indicare anche il costo di partecipazione - le preiscrizioni sono ad oggi circa 150. A breve i candidati partecipanti riceveranno un questionario da compilare e poi inizieremo gli incontri di preparazione. Chi intende partecipare deve affrettarsi a fare la preiscrizione. Sarà probabilmente anche possibile a partire da novembre

partecipare ad una iniziativa congiunta Italo-statunitense per una presenza stabile di volontari. Informazioni dettagliate saranno diffuse in ottobre ottobre.

- AIUTI DI EMERGENZA - sul sito si raccolgono le intenzioni di sottoscrizione per l'invio di aiuti di emergenza in caso di attacco

Vi informiamo inoltre che con molta probabilità il 9 settembre a Firenze alla conclusione del Forum Sociale Europeo ci sarà una manifestazione europea contro la guerra.

Fabio Alberti

Un ponte per...

p.s. servono volontari - soprattutto a Roma ma non solo - per la gestione della campagna (gestione e aggiornamento del sito, preparazione e invio di materiali in giro per l'Italia, costituzione di un ufficio stampa, monitoraggio degli organi di informazione, gestione di tavoli di informazione nelle piazze, ecc.) chi ha del tempo da poter impiegare con una certa regolarità scriva una mail a posta@unponteper.it